

Bruxelles, 13 dicembre 2021  
(OR. en)

14859/21

AGRI 631  
AGRIFIN 164  
FIN 971  
ENV 981  
CLIMA 441

## RISULTATI DEI LAVORI

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine:       | Segretariato generale del Consiglio                                                                                                                                                                                                                                          |
| in data:       | 12 dicembre 2021                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Destinatario:  | Delegazioni                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| n. doc. prec.: | 14478/21                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Oggetto:       | Relazione speciale n. 16/2021 della Corte dei conti europea dal titolo " <i>Politica agricola comune e clima – La PAC finanzia metà delle spese dell'UE per il clima, ma le emissioni prodotte dall'agricoltura non diminuiscono</i> "<br>- <i>Conclusioni del Consiglio</i> |

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla:

*Relazione speciale n. 16/2021: "Politica agricola comune e clima – La PAC finanzia metà delle spese dell'UE per il clima, ma le emissioni prodotte dall'agricoltura non diminuiscono"*

adottate dal Consiglio nella 3838<sup>a</sup> sessione, tenutasi il 12 dicembre 2021.

**Conclusioni del Consiglio**

**Relazione speciale n. 16/2021 della Corte dei conti europea dal titolo:**

***"Politica agricola comune e clima – La PAC finanzia metà delle spese dell'UE per il clima, ma le emissioni prodotte dall'agricoltura non diminuiscono"***

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 16/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Politica agricola comune e clima – La PAC finanzia metà delle spese dell'UE per il clima, ma le emissioni prodotte dall'agricoltura non diminuiscono", che valuta l'impatto della politica agricola comune (PAC) dell'UE sulle emissioni di gas a effetto serra;
2. PRENDE ATTO delle conclusioni e delle raccomandazioni della Corte rivolte alla Commissione, che riguardano la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dal settore agricolo e delle emissioni prodotte da suoli organici drenati e coltivati e che invitano la Commissione a valutare periodicamente il contributo della PAC alla mitigazione dei cambiamenti climatici; RICORDA che la PAC contribuisce altresì al raggiungimento di altri obiettivi fondamentali in materia di biodiversità, qualità dell'acqua e dell'aria ed esigenze sociali ed economiche;
3. OSSERVA che le constatazioni della Corte riguardano principalmente l'agricoltura in relazione alle emissioni di gas a effetto serra; RITIENE tuttavia che un'analisi del settore agricolo e della mitigazione dei cambiamenti climatici debba anche tenere conto degli elementi seguenti: la necessità di prodotti alimentari sufficienti e a prezzi accessibili, tenendo presente l'impatto dei cambiamenti climatici e dell'aumento della popolazione; l'impatto della diminuzione del numero di capi di bestiame sull'economia, sull'occupazione e sui mezzi di sussistenza delle zone rurali; l'impatto della riduzione dei fertilizzanti sul livello di produzione e sul grado di autosufficienza; e gli effetti della rilocalizzazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, quando la produzione è delocalizzata in paesi terzi, con un conseguente aumento delle importazioni e costi ambientali complessivamente più elevati;

4. RICORDA che dopo il 2010 si è assistito a una stabilizzazione delle emissioni agricole e, nel contempo, a un aumento della produzione e a una diminuzione delle emissioni per unità di prodotto, ma RICONOSCE la necessità di intensificare gli sforzi per realizzare le ambizioni dell'UE in materia di riduzione delle emissioni; RICORDA che garantire la disponibilità dell'approvvigionamento alimentare è un obiettivo fondamentale della PAC e che la produzione agricola non può eliminare completamente le emissioni di gas a effetto serra, come quelle derivanti dai processi biologici agricoli (ad esempio il gas metano rilasciato dai ruminanti);
5. SOTTOLINEA che tutti i settori dell'economia dovranno intensificare gli sforzi per raggiungere gli obiettivi climatici per il 2030 e il 2050; SI ATTENDE che la PAC apporti un importante contributo al riguardo, tra l'altro riducendo le emissioni di gas a effetto serra prodotte dal bestiame, dai fertilizzanti e dai suoli ricchi di carbonio – preservando nel contempo la biodiversità e i mezzi di sussistenza rurali – nonché riducendo la pressione sulla qualità dell'acqua e fornendo alimenti di qualità;
6. RICORDA che, nel nuovo periodo di programmazione della PAC, gli Stati membri devono, tra l'altro, illustrare, nei piani strategici della PAC in che modo l'architettura verde proposta contribuirà al raggiungimento degli obiettivi concordati della PAC stabiliti a livello dell'UE; RICORDA INOLTRE che tali obiettivi includono il conseguimento di un tipo di agricoltura più sostenibile e l'attuazione degli impegni ambientali e climatici dell'UE;
7. RAMMENTA che, nella PAC per il periodo 2023-2027, la condizionalità è rafforzata e copre tutti i pagamenti diretti, anche per quanto riguarda la protezione delle torbiere e delle zone umide; RAMMENTA INOLTRE che il 25 % dei pagamenti diretti sarà destinato a nuovi regimi ecologici e che il 35 % del bilancio per lo sviluppo rurale è riservato all'azione per il clima e all'ambiente;
8. INVITA la Commissione a valutare a intervalli adeguati l'effetto della PAC e di altri fattori che determinano le emissioni di gas a effetto serra sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, tenendo conto delle relazioni degli Stati membri sull'attuazione dei rispettivi piani strategici.